



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

A.P.O.P. - SERVIZIO OPERE CIVILI

Prot. n.

### **DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 101 DI DATA 19 Novembre 2020**

#### **OGGETTO:**

Parziale modifica della determinazione n. 67 del 1° ottobre 2020 avente ad oggetto la ridefinizione del quadro economico e approvazione della determina a contrarre per opere edili e impiantistiche con contestuale modifica dell'esigibilità della spesa sull'esercizio finanziario 2021 mediante rideterminazione del Fondo pluriennale vincolato 2019 della perizia di straordinaria manutenzione per la ridefinizione, completamento degli spazi interni e modifiche impiantistiche presso immobile denominato Casa Serena di Cognola - capitolo 157550-002 (CUP C69G19000690003) originariamente approvata con determinazione n. 68 del 12 novembre 2019.

Con determinazione n. 67 del 1° ottobre 2020 è stata approvata la modifica della perizia di spesa relativa ai lavori di straordinaria manutenzione per la ridefinizione, completamento degli spazi interni e modifiche impiantistiche presso immobile denominato Casa Serena di Cognola – capitolo 157550-002 (CUP C69G19000690003), originariamente approvata con determinazione n. 68 del 12 novembre 2019 per una spesa complessiva, rimasta invariata, pari a euro 626.000,00=.

Il medesimo provvedimento ha autorizzato l'esecuzione dei lavori connessi agli interventi finalizzati al completamento di alcuni spazi a disposizione nell'edificio al fine di attivare il servizio di RSA per disabili gravi mediante due cottimi con caratteristiche omogenee, sia di tipologia "edile" che "impiantista", previo confronto concorrenziale ai sensi dell'art. 52 della l.p. 10 settembre 1996, n. 26 e ss.mm. e dell'art. 176 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. per l'importo rispettivamente per le opere edili di euro 179.751,72 (comprensivi degli oneri della sicurezza), oltre ad oneri fiscali, e per le opere impiantistiche di euro 341.904,80 (comprensivi degli oneri della sicurezza), oltre ad oneri fiscali.

Contestualmente, è stato stabilito che i lavori siano aggiudicati in base al criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 16, comma 3, della L.P. 2/2016, mediante il conferimento del mandato ad APAC di indire la gara e autorizzando la stessa all'adozione della lettera d'invito sulla base degli elementi caratterizzanti lo specifico appalto e ad apportare le modificazioni o integrazioni dettate dall'eventuale normativa sopravvenuta.

Ora, al fine di favorire la partecipazione di un numero più ampio di operatori economici, si ritiene necessario procedere a modificare le modalità di affidamento, non più in economia con il sistema del cottimo previo confronto concorrenziale, ai sensi dell'art. 52, l.p. 26/93 e ss.mm., bensì mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 33, comma 5, della medesima legge provinciale 26/93 e ss.mm.

Ci si trova, pertanto a dover modificare la determinazione n. 67/2020 nel senso di riapprovare, conseguentemente alla modifica della procedura di affidamento, i seguenti elaborati previsti e modificati in data 26.10.2020, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e, nello specifico:

- relazione tecnico-descrittiva;
- capitolato speciale d'appalto;
- caratteristiche principali dell'opera.

L'art. 7, comma 3, della L.P. 2/2016 prevede che negli appalti di lavori, servizi o forniture d'importo complessivo non superiore alla soglia comunitaria le amministrazioni aggiudicatrici suddividano l'appalto in lotti quando ciò è possibile e risulta economicamente conveniente. Nell'atto di approvazione del progetto o, in assenza di progettazione, nel provvedimento a contrarre l'amministrazione aggiudicatrice motiva la mancata suddivisione dell'appalto in lotti.

Nel caso delle opere ricomprese nella determinazione n. 67/2020, di completamento di alcuni spazi a disposizione nell'edificio al fine di attivare il servizio di RSA per disabili gravi, si chiarisce che non è stata prevista la suddivisione in lotti in quanto la tipologia dell'intervento richiede unitarietà e continuità tecnica nell'esecuzione dei lavori.

Si prevede, pertanto, di conferire il mandato ad APAC di indire le due gare, autorizzando la stessa all'adozione della lettera di invito sulla base degli elementi caratterizzanti gli specifici appalti, riscontrabili dal capitolato speciale di appalto e dalle caratteristiche principali dell'opera indicate nei nuovi allegati parte integrante al presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- vista la L.P. 10 settembre 1993, n. 26 “Norme in materia di Lavori Pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti” e ss.mm.;
- visto il regolamento emanato con D.P.P. n. 9-84/Leg. di data 11 maggio 2012 e ss.mm. ed, in particolare, gli artt. 176 e 177, attuativo delle disposizioni di cui alla legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e ss.mm.;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012”;
- visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- vista la legge 14 giugno 2019, n. 55 avente ad oggetto “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”;
- visto il D.Lgs. 06 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e successive modificazioni;
- vista la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.;
- vista la L.P. 23 marzo 2020, n. 2 “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni” e ss.mm. ed in particolare il capo II;

- visto il Decreto del Presidente della Provincia 27 aprile 2020, n. 4-17/Leg. “Regolamento concernente criteri e modalità applicativi della legge provinciale n. 2 del 23 marzo 2020 per l’affidamento di contratti pubblici in emergenza COVID-19”;
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, concernente "Revisione del personale della Provincia di Trento", che individua all'art. 2, comma 2, le attività di competenza della Giunta provinciale nell'ambito delle funzioni di governo e di indirizzo politico amministrativo e che prevede all'art. 3 che la gestione tecnica, finanziaria e amministrativa sia attribuita ai dirigenti generali e ai dirigenti che nell'ambito delle funzioni loro attribuite dalla legge sono responsabili del raggiungimento degli obiettivi, dell'attuazione dei programmi, dell'applicazione delle direttive e dell'osservanza delle priorità definite dalla Giunta stessa;
- visto il regolamento recante "funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei Dirigenti", emanato con Decreto del Presidente della Giunta provinciale n. 6-78/Leg. di data 26 marzo 1998 e ss.mm.;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 627 di data 28 aprile 2014 con cui è stato approvato il nuovo testo coordinato dell’atto organizzativo dell’APOP;
- vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 425 del 25 marzo 2019 avente ad oggetto “Atto organizzativo della Provincia - art. 12 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e altre disposizioni organizzative”, modificata con deliberazione n. 458 del 29 marzo 2019 e con deliberazione n. 558 del 10 aprile 2019;
- vista la deliberazione n. 257 di data 21 febbraio 2020 avente ad oggetto “approvazione dell'Atto organizzativo della Provincia ai sensi dell'articolo 12 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (legge sul personale della Provincia)”;
- vista la determinazione del Dirigente di APOP n. 28 di data 9 aprile 2020 avente ad oggetto: “Atto di delega n. 1/2020 di attività e di atti amministrativi - Indicazioni operative e gestionali ed assunzione di compiti e funzioni in capo all'Agenzia”;
- visto il D.Lgs. di data 9 aprile 2008, n. 81 concernente “Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela e salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- visto il D.Lgs. di data 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” ed, in particolare, l’art. 56 e l’Allegato 4/2;
- visti gli atti citati in premessa ed accertatane la regolarità,

#### D E T E R M I N A

- 1) di modificare parzialmente, per le motivazioni espresse in premessa, la determinazione n. 67 del 1° ottobre 2020 del Servizio Opere Civili, nel senso di prevedere di assumere, in relazione ai lavori di cui al presente provvedimento, determinazione a contrarre, autorizzando l’avvio della procedura di scelta del contraente mediante il sistema della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi del combinato disposto dell’art. 33, comma 5, della legge provinciale 26/1993 e ss.mm.;

- 2) di confermare che i lavori previsti nella determinazione 67/2020 saranno aggiudicati in base al criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 16, comma 3, della L.P. 2/2016;
- 3) di riapprovare i seguenti nuovi elaborati di data 26.10.2020 quale parte integrante e sostanziale del presente atto, in sostituzione degli stessi approvati con determinazione n. 67 del 1° ottobre 2020:
  - a) relazione tecnico-descrittiva;
  - b) capitolato speciale di appalto;
  - c) caratteristiche principali dell'opera;
- 4) di conferire il mandato ad APAC di indire la gara autorizzando la stessa all'adozione della lettera d'invito sulla base degli elementi caratterizzanti lo specifico appalto riscontrabili dalla documentazione utile allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento e ad apportare le modificazioni o integrazioni dettate dall'eventuale normativa sopravvenuta;
- 5) di precisare che non è stata prevista la suddivisione in lotti in quanto la tipologia dell'intervento richiede unitarietà e continuità tecnica nell'esecuzione dei lavori, secondo quanto indicato nelle premesse;
- 6) di autorizzare l'eventuale esecuzione anticipata dei lavori di cui ai due cottimi "edile" e "da impiantista", oggetto della determinazione 67/2020 così come modificata dal presente provvedimento, in via d'urgenza, anteriormente alla stipula contrattuale ai sensi dell'art. 46, comma 1 della legge provinciale n. 26/93 e ss.mm.;
- 7) di stabilire che quant'altro disposto con la determinazione n. 67 del 1° ottobre 2020, di modifica della determinazione n. 68 del 12 novembre 2019 del Dirigente del Servizio Opere Civili rimanga invariato per quanto non modificato con il presente atto;
- 8) di trasmettere copia del presente provvedimento ad APAC per gli adempimenti di competenza.

## **Elenco degli allegati parte integrante**

001 Relazione tecnico-descrittiva

002 Capitolato speciale di appalto

003 Caratteristiche principali opera

**IL DIRIGENTE**  
Marco Gelmini